



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Comitato per la razionalizzazione normativa

prot. n. 6871/P

Trento, 22 maggio 2012

Preg.mi signori

Lorenzo Dellai  
Presidente della Provincia

Alberto Pacher  
Vicepresidente della Provincia  
con delega ai rapporti con il Consiglio

SEDE

Oggetto: rendicontazione al Consiglio sull'attuazione delle leggi provinciali

Il comitato per razionalizzazione normativa, con riferimento all'esercizio della funzione di controllo consiliare, ha operato una ricognizione delle relazioni e di altri documenti di rendicontazione che, in forza di legge, la Giunta e altri enti sono tenuti a produrre nei confronti del Consiglio e individuato quali sono pervenuti.

Per le relazioni non pervenute e di cui si chiede l'invio alla Giunta è stato predisposto l'elenco che si allega. Preme sottolineare che è stata operata una selezione ragionata delle relazioni da richiedere, fra quelle non pervenute, avuto riguardo della materia e della data di promulgazione della legge, nonché della natura e dell'oggetto della rendicontazione.

Nel caso che lo stato di attuazione della legge non renda ancora possibile ottemperare alla rendicontazione nei termini previsti dalla norma di riferimento, si chiede di segnalare le criticità incontrate nell'attuazione della legge stessa in quanto d'interesse per il legislatore.

Distinti saluti.

Il coordinatore  
cons. Claudio Civettini

All.

CL/AM

## ELENCO DELLE RELAZIONI ATTESE DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

LEGGE PROVINCIALE	NATURA E OGGETTO DELLA RENDICONTAZIONE	ORGANO O ENTE TENUTO ALLA PRESENTAZIONE	DESTINATARI DELLA RENDICONTAZIONE	TERMINI E PERIODICITA'	NOTE
<p><b>Legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4</b></p> <p>"Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia"</p> <p>articolo 11 ter (Valutazione sull'attuazione della legge) comma 1</p>	<p style="text-align: center;"><b>(clausola valutativa)</b></p> <p>Relazione contenente "indicazioni documentate e motivate sui seguenti argomenti:</p> <p>a) iniziative promosse e attuate per far crescere e diffondere i servizi socio-educativi per la prima infanzia;</p> <p>b) entità della domanda e dell'offerta di servizi, distinte per tipologia e per distribuzione territoriale, al momento della data di entrata in vigore della legge e al momento della presentazione delle relazioni;</p> <p>c) individuazione dei bacini d'utenza e degli standard minimi dei servizi;</p> <p>d) ripartizione territoriale delle risorse, anche in relazione alla domanda e all'offerta di servizi;</p> <p>e) modalità di partecipazione economica degli utenti alle spese di gestione dei servizi e politiche tariffarie;</p> <p>f) attività intraprese per formare e aggiornare il personale educativo dei servizi appartenenti al sistema;</p> <p>g) controlli effettuati sui soggetti accreditati o autorizzati a svolgere servizi socio-educativi per la prima infanzia;</p> <p>h) controlli effettuati per la vigilanza igienico-sanitaria sulle strutture e sui servizi;</p> <p>i) criticità riscontrate nell'attuazione della legge."</p>	<p style="text-align: center;">Giunta provinciale</p>	<p style="text-align: center;">Consiglio provinciale</p>	<p style="text-align: center;">biennale</p>	
<p><b>Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13</b></p>	<p>Relazione sullo stato di attuazione di questa legge, al fine di valutare i risultati</p>	<p style="text-align: center;">Giunta provinciale</p>	<p style="text-align: center;">Consiglio provinciale</p>	<p style="text-align: center;">almeno biennale</p>	

	LEGGE PROVINCIALE	NATURA E OGGETTO DELLA RENDICONTAZIONE	ORGANO O ENTE TENUTO ALLA PRESENTAZIONE	DESTINATARI DELLA RENDICONTAZIONE	TERMINI E PERIODICITA'	NOTE
	<p><i>«Politiche sociali nella provincia di Trento»</i></p> <p>articolo 51 (Informazione al Consiglio provinciale) comma 1</p>	<p><i>raggiunti in rapporto agli obiettivi individuati nel piano sociale provinciale, verificare lo stato di attuazione a livello locale delle politiche sociali e socio-sanitarie, conoscere l'evoluzione dei fenomeni sociali e lo stato dei servizi, nonché disporre di elementi conoscitivi utili per la programmazione di settore.</i></p>				
	<p><b>Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15</b> "Disciplina delle attività culturali"</p> <p>articolo 4 (Forum per la promozione delle attività culturali della Provincia) comma 3</p>	<p><i>Relazione contenente i risultati della valutazione circa gli effetti e i risultati delle politiche culturali finanziate o realizzate direttamente (dalla Provincia) nonché il grado di soddisfazione dell'utenza.</i></p>	<p><i>Forum per la promozione delle attività culturali della Provincia</i> <i>(si avvale per la predisposizione del rapporto dell'Osservatorio provinciale delle attività culturali)</i></p>	<p><i>IV commissione permanente</i></p>	<p><i>Biennale</i></p>	
	<p><b>Legge provinciale 22 luglio 2009, n. 8</b> "Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'Alzheimer e di altre malattie neurodegenerative legate all'invecchiamento e per il sostegno delle famiglie nonché modificazioni dell'articolo 49 della legge provinciale 1 aprile 1993, n. 10 (legge sul servizio sanitario provinciale), in</p>	<p><i>relazione illustrativa delle modalità da adottare per l'attuazione delle misure previste da questa legge.</i></p> <p><i>relazione sullo stato di attuazione della legge.</i></p>	<p><i>Giunta provinciale</i></p>	<p><i>IV commissione permanente</i></p> <p><i>Consiglio provinciale</i></p>	<p><i>entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge</i></p> <p><i>biennale</i></p>	

	LEGGE PROVINCIALE	NATURA E OGGETTO DELLA RENDICONTAZIONE	ORGANO O ENTE TENUTO ALLA PRESENTAZIONE	DESTINATARI DELLA RENDICONTAZIONE	TERMINI E PERIODICITA'	NOTE
	<p><i>materia di personale)"</i></p> <p><i>articolo 12 (Informazione al Consiglio provinciale)</i></p>					
	<p><b>Legge provinciale 29 ottobre 2009, n. 12</b></p> <p><i>"Misure per favorire l'integrazione dei gruppi sinti e rom residenti in provincia di Trento"</i></p> <p><i>art. 13 (Clausola valutativa)</i></p>	<p><b>(clausola valutativa)</b></p> <p><i>"1. La Giunta provinciale informa il Consiglio provinciale sull'attuazione della legge e sui risultati ottenuti al fine di migliorare la condizione dei gruppi sinti e rom e di favorire l'integrazione nel contesto sociale e culturale trentino.</i></p> <p><i>2. A tal fine, la Giunta provinciale presenta dopo due anni dalla data di entrata in vigore di questa legge e successivamente ogni tre anni al Consiglio provinciale, per l'inoltro alla competente commissione permanente, una relazione che risponda in modo documentato ai seguenti quesiti:</i></p> <p><i>a) stato di attuazione degli interventi previsti dalla legge per la realizzazione delle aree residenziali di comunità e dei campi di transito;</i></p> <p><i>b) l'entità, i criteri di ripartizione dei fondi previsti per l'attuazione della legge;</i></p> <p><i>c) quale è l'entità delle aree e dei campi di transito disponibili, suddivise per tipologia e per distribuzione territoriale, al momento dell'entrata in vigore della legge e al momento di presentazione della relazione;</i></p> <p><i>d) quale è l'entità della domanda di unità abitative soddisfatta dall'offerta per i nuclei familiari che chiedono di fissare la loro dimora nell'area residenziale di comunità, suddivisa</i></p>		<p><i>IV commissione permanente</i></p>	<p><i>prima scadenza 2011 successive triennali</i></p>	

	LEGGE PROVINCIALE	NATURA E OGGETTO DELLA RENDICONTAZIONE	ORGANO O ENTE TENUTO ALLA PRESENTAZIONE	DESTINATARI DELLA RENDICONTAZIONE	TERMINI E PERIODICITA'	NOTE
		<p><i>per distribuzione territoriale delle aree, al momento di presentazione della relazione;</i></p> <p><i>e) quali iniziative sono state promosse e attuate per la promozione dell'integrazione socio-lavorativa dei gruppi sinti e rom, la scolarizzazione e la formazione professionale degli adulti, il sostegno dell'attività lavorativa e la valorizzazione dei mestieri tradizionali;</i></p> <p><i>f) quali controlli sono stati attivati circa il rispetto del patto di comunità, la vigilanza igienico-sanitaria e il rispetto degli obblighi previsti in capo ai soggetti convenzionati e i relativi risultati;</i></p> <p><i>g) quali controlli sono stati effettuati per verificare la corretta fruizione dei campi di transito da parte dei sinti e rom di passaggio non residenti in Trentino e i relativi risultati;</i></p> <p><i>h) eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di questa legge;</i></p> <p><i>i) la nota dettagliata dei costi complessivi diretti ed indiretti, sostenuti dai diversi enti pubblici coinvolti nell'applicazione di questa legge;</i></p> <p><i>j) la nota dettagliata dei risultati ottenuti in materia di scolarizzazione e accesso al lavoro dei beneficiari di questa legge."</i></p>				
	<p><b>Legge provinciale 9 marzo 2010, n. 6</b></p> <p><i>"Interventi per la prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle</i></p>	<p>Informazione sullo stato di attuazione della legge</p>	<p>Comitato per la tutela delle donne vittime di violenza</p>	<p>IV commissione permanente</p>	<p>non specificata</p>	

	LEGGE PROVINCIALE	NATURA E OGGETTO DELLA RENDICONTAZIONE	ORGANO O ENTE TENUTO ALLA PRESENTAZIONE	DESTINATARI DELLA RENDICONTAZIONE	TERMINI E PERIODICITA'	NOTE
	<p><i>donne che ne sono vittime"</i></p> <p><i>art. 10 (Comitato per la tutela delle donne vittime di violenza) quarto comma</i></p>					
	<p><b>Legge provinciale 17 giugno 2010, n. 13</b></p> <p><i>"Promozione e sviluppo dell'economia solidale e della responsabilità sociale delle imprese"</i></p> <p><i>Art. 4 (Tavolo provinciale per l'economia solidale) comma 5</i></p>	<p><i>1. La Provincia attua le misure previste da questa legge attraverso il tavolo provinciale per l'economia solidale. Il tavolo è sede di confronto per la promozione dell'economia solidale e della responsabilità sociale e offre supporto tecnico-conoscitivo per la predisposizione e il monitoraggio degli interventi anche in relazione al loro coordinamento e alla loro integrazione con gli altri strumenti di programmazione socioeconomica.</i></p> <p><i>[..]5. Il tavolo trasmette alla Giunta provinciale e alla competente commissione permanente del Consiglio provinciale una relazione annuale sulle azioni proposte e realizzate nell'ambito delle sue competenze.</i></p>	<p><i>Tavolo provinciale per l'economia solidale</i></p>	<p><i>Il commissione permanente</i></p>	<p><i>annuale</i></p>	